

Compendio dati statistici artigianato piemontese

Luglio 2016

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino - Tel. 011/8127500 – 011/8127416 Fax 011/8125775
www.confartigianato.piemonte.it e-mail: info@confartigianato.piemonte.it

PREMESSA

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato il compendio dei dati di metà anno riguardanti i principali aspetti economici ed occupazionali che caratterizzano l'andamento del comparto artigiano in Piemonte.

Una sezione specifica tratta le diverse realtà provinciali dell'artigianato, mediante l'esame del quadro generale dei dati statistici della nostra Regione.

Una particolare attenzione viene rivolta alla consistenza nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese attive, raffrontate a quelle del solo comparto artigiano.

Si riportano di seguito i temi concernenti le principali variabili esaminate:

➤ <i>Le imprese per dimensione occupazionale</i>	Pag. 2
➤ <i>L'artigianato per settori produttivi</i>	Pag. 3
➤ <i>L'artigianato per province</i>	Pag. 4
➤ <i>L'occupazione nell'artigianato</i>	Pag. 5
➤ <i>La Cig in deroga</i>	Pag. 7
➤ <i>L'Apprendistato</i>	Pag. 10
➤ <i>L'Ente Bilaterale</i>	Pag. 12
➤ <i>Il punto sul Credito</i>	Pag. 14
➤ <i>I dati congiunturali</i>	Pag. 21
➤ <i>Gli indicatori regionali</i>	Pag. 26

ARTIGIANATO PIEMONTESE

Gli ultimi dati pubblicati dall'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte indicano che, al 31 dicembre 2015, le imprese artigiane piemontesi ammontavano a **123.724**, così suddivise per classe occupazionale: 77.020 costituite dal solo titolare; 34.177 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 10.013 formate da 5 a 10 addetti; 2.301 da 11 a 20 addetti; 213 con organico superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 31/12/2015*		anno 2016 (stima secondo sem.)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	Imprese
0-1	77.020	0-1	77.001	-19
2-4	34.177	2-4	34.150	-27
5-10	10.013	5-10	10.003	-10
11-20	2.301	11-20	2.297	-4
>20	213	>20	210	-3
TOTALE	123.724	TOTALE	123.661	-63

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Nonostante il contesto economico presenti alcuni segnali di ripresa, il numero delle imprese artigiane continua a ridursi, anche se permane una tenuta sia per quanto riguarda il numero di unità produttive che quello degli addetti.

Si stima pertanto per il secondo semestre dell'anno 2016 una piccola diminuzione di imprese pari a **-63** unità produttive così suddivise: da 0 a 1 addetti **-19**; da 2 a 4 addetti **-27**; da 5 a 10 addetti **-10**; da 11 a 20 addetti **-4**; oltre 20 addetti **-3**.

Le imprese artigiane sono determinate a continuare a lavorare al meglio cercando di cogliere le opportunità, senza farsi scoraggiare da timori che, dopo anni di crisi, potrebbero essere giustificati.

Nei prossimi mesi si dovrà valutare l'effetto *Brexit* sull'economia e conseguentemente sulle previsioni delle imprese ed in particolare di quelle artigiane.

Inoltre le tensioni geo – politiche internazionali e le incertezze relative al mondo delle banche possono avere effetti negativi sulle concrete possibilità di sviluppo.

In questo scenario in continua evoluzione occorre che il governo assuma misure in grado di incoraggiare e sostenere le imprese. Ne citiamo solo alcune, a titolo d'esempio.

Occorre una significativa riduzione del carico tributario che sulle imprese italiane grava sugli utili per il 64,8%, la percentuale più alta in Europa.

Deve essere facilitato l'accesso al credito, particolarmente disagiata per le piccole imprese che, a causa dei perduranti ritardi nei pagamenti a loro dovuti specialmente da parte delle pubbliche amministrazioni, sono costrette a rivolgersi alle banche a condizioni assai svantaggiose.

Bisogna porre in essere un'effettiva sburocratizzazione che consenta alle imprese di lavorare a tempo pieno per produrre beni e servizi e non per compilare documenti, se non quelli realmente necessari.

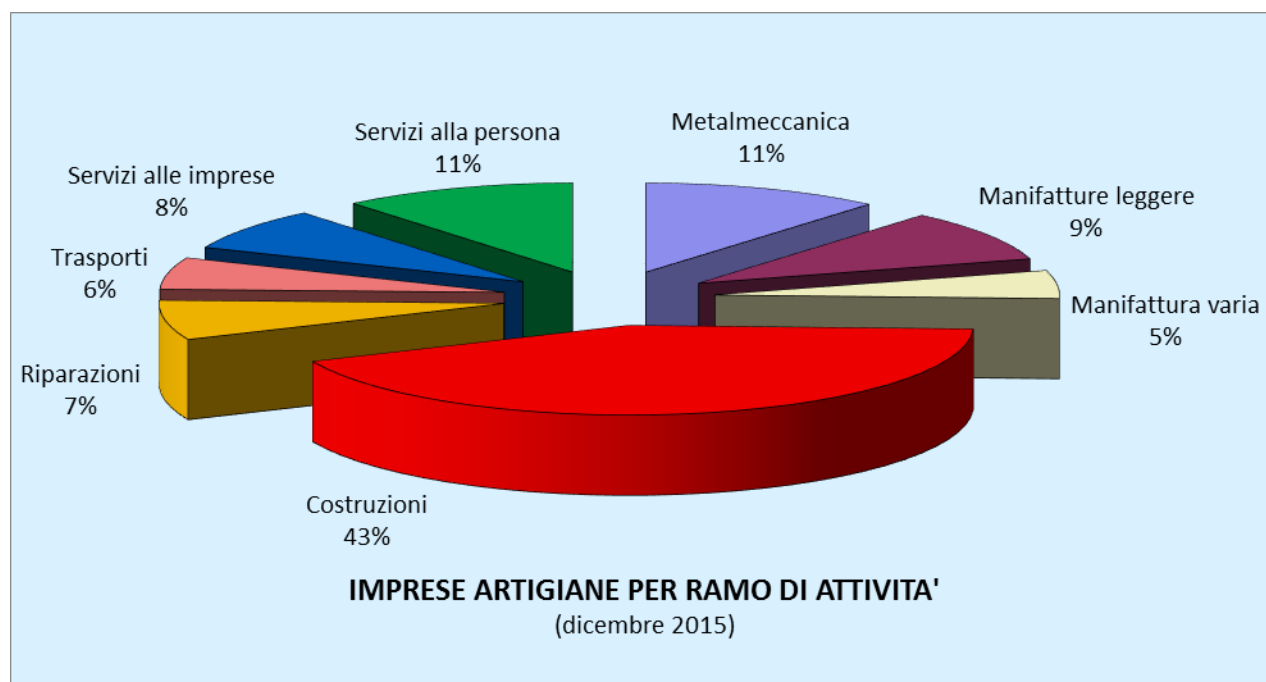
L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

Nella tabella sono indicati i valori dei macro settori di produzione e servizi del comparto artigiano alla data del 31 dicembre 2015*, nonché i dati aggregati delle imprese suddivise per ramo di attività e per provincia.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA E RAMO DI ATTIVITÀ									
Ramo di attività	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Metalmeccanica	1.130	811	631	2.355	1.343	6.619	523	626	14.038
Manifatture leggere	1.052	640	802	1.891	1.090	5.339	402	534	11.750
Manifattura varia	1.088	243	203	1.030	352	3.019	317	217	6.469
Costruzioni	5.043	2.901	2.235	7.882	4.001	27.097	1.719	2.165	53.043
Riparazioni	871	440	417	1.303	620	4.343	328	328	8.650
Trasporti	652	361	170	1.025	475	4.536	192	214	7.625
Servizi alle imprese	688	334	330	1.044	731	5.248	344	217	8.936
Servizi alla persona	1.182	605	621	1.831	1.127	6.695	549	603	13.213
TOTALE	11.706	6.335	5.409	18.361	9.739	62.896	4.374	4.904	123.724

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Il grafico riproduce le percentuali dei macro settori: al primo posto si collocano le costruzioni con il **43%**; al secondo la metalmeccanica ed i servizi alla persona con l'**11%** ciascuna; al terzo le manifatture leggere con il **9%**; al quarto i servizi alle imprese con il **8%**; al quinto le riparazioni con il **7%**; al sesto i trasporti con il **6%** ed infine, al settimo, la manifattura varia con il **5%**.



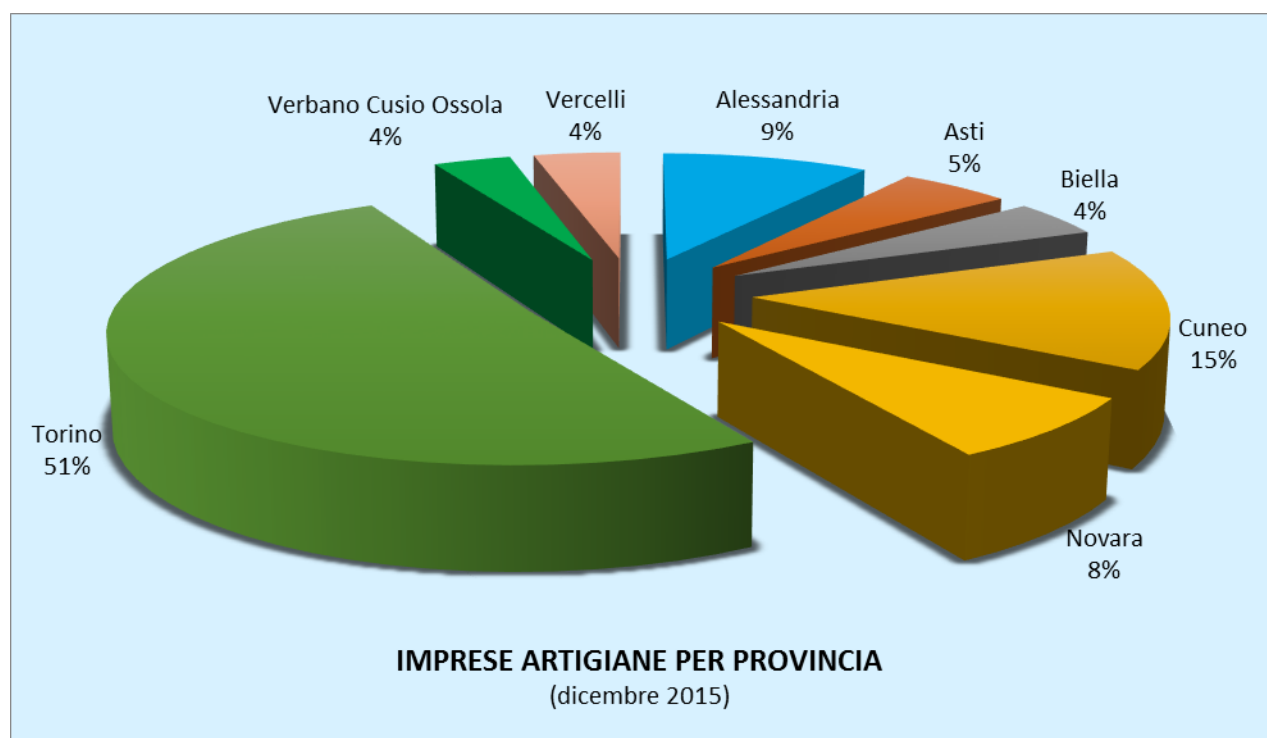
L'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Si stima che le imprese artigiane del Piemonte nel secondo semestre dell'anno 2016 diminuiranno di **63** unità produttive, attestandosi su **123.661** a fronte delle 123.724 in attività al 31 dicembre 2015*.

La riduzione più significativa riguarda la provincia di Torino che si posiziona sulle 62.880 imprese con una perdita di 16 unità.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA			
Provincia	Imprese 2015	Imprese 2016 (stima)	Δ
Alessandria	11.706	11.700	-6
Asti	6.335	6.330	-5
Biella	5.409	5.400	-9
Cuneo	18.361	18.354	-7
Novara	9.739	9.735	-4
Torino	62.896	62.880	-16
Verbano Cusio Ossola	4.374	4.367	-7
Vercelli	4.904	4.895	-9
TOTALE	123.724	123.661	-63

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

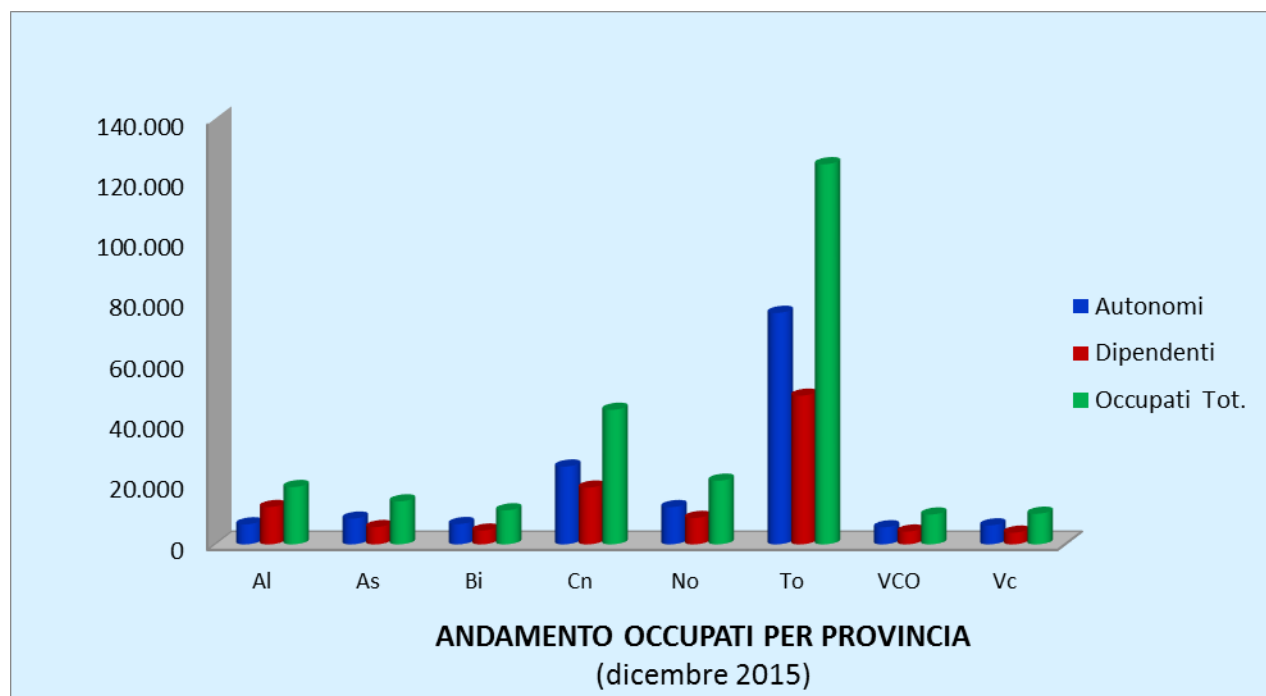


L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

Al 31 dicembre 2015* l'occupazione nell'artigianato Piemontese ammonta a 254.426 unità lavorative, di cui 147.603 autonomi e 106.823 dipendenti.

OCCUPATI Anno 2015*			
Province	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
Alessandria	6.582	12.285	18.867
Asti	8.461	5.682	14.143
Biella	6.669	4.521	11.190
Cuneo	25.602	18.680	44.282
Novara	12.259	8.684	20.943
Torino	76.199	48.924	125.123
Verbano Cusio Ossola	5.599	4.209	9.808
Vercelli	6.232	3.838	10.070
TOTALE	147.603	106.823	254.426

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

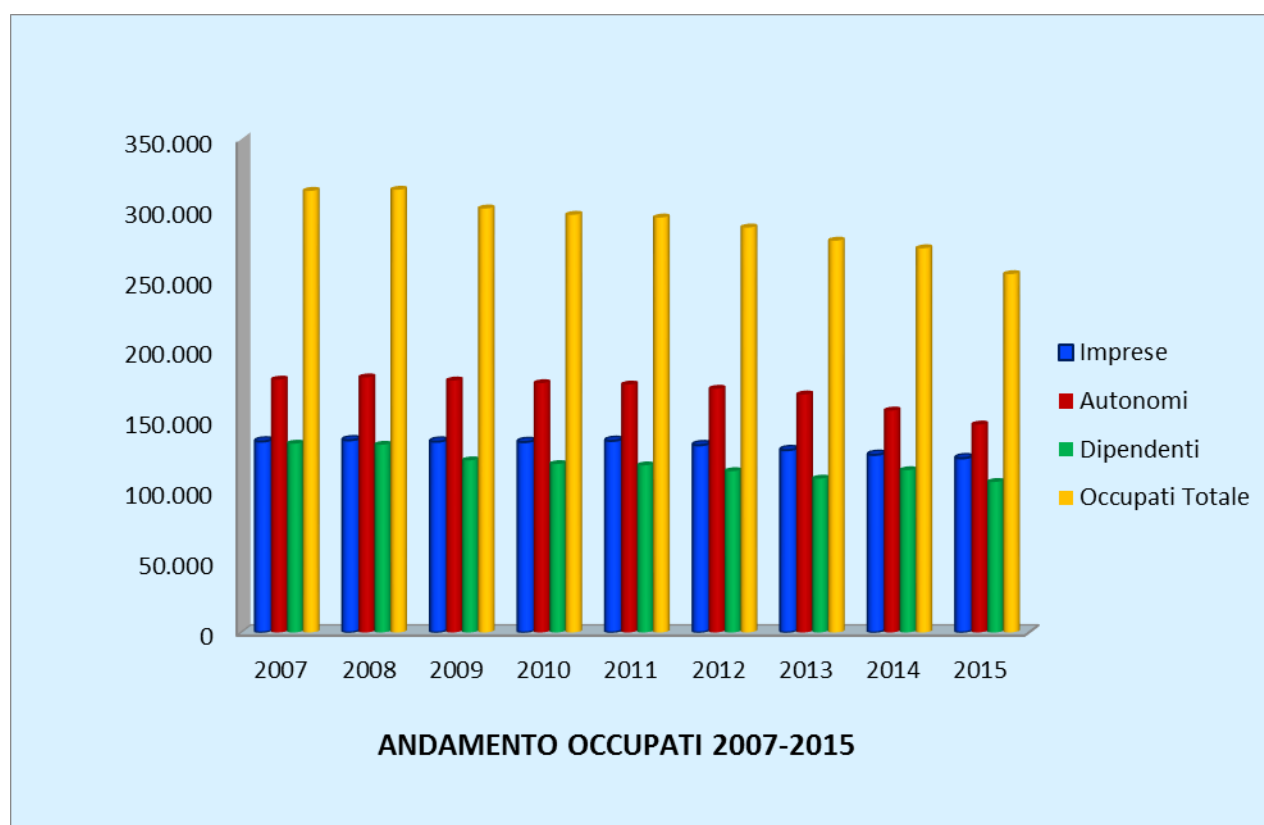


ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO

Anni	Imprese	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2007	135.639	179.511	134.022	313.533
2008	136.501	181.099	133.243	314.342
2009	135.529	178.866	122.191	301.057
2010	135.355	176.995	119.563	296.558
2011	136.070	176.007	118.606	294.613
2012	133.000	173.000	114.516	287.516
2013	129.503	169.980	109.212	278.192
2014	126.142	157.572	115.211	272.783
2015	123.724	147.603	106.963	254.426

elaborazione da ultimi dati Regione Piemonte Osservatorio dell'Artigianato

L'andamento occupazionale di lavoratori autonomi e dipendenti nell'artigianato per gli anni 2007 – 2015 riportati nella tabella e nel grafico fa registrare una progressiva diminuzione; infatti dalle **313.533** unità lavorative del 2007 si scende a **254.426** del 2015, con una perdita complessiva di **59.107** posti di lavoro; dal raffronto tra l'anno 2014 e il 2015 si evince una riduzione pari a 18.357 occupati.



CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

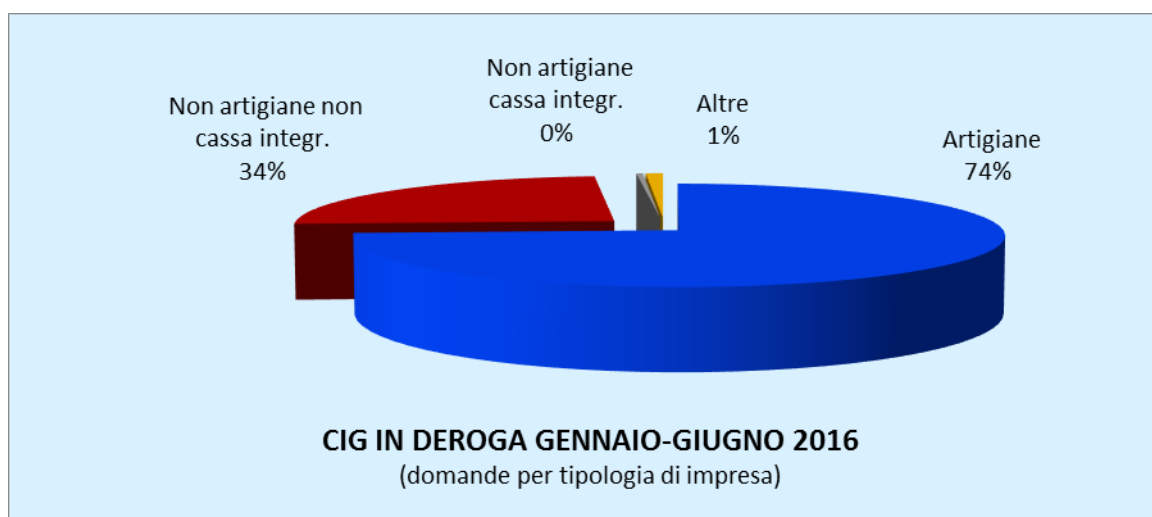
In relazione alle intese tra Regione Piemonte/INPS/Parti sociali, la Cig in deroga è stata estesa a tutti i settori, incluso quello artigiano, con la finalità di contrastare la non ancora superata emergenza occupazionale conseguente alla crisi economica che ha toccato tutti i comparti produttivi del Piemonte.

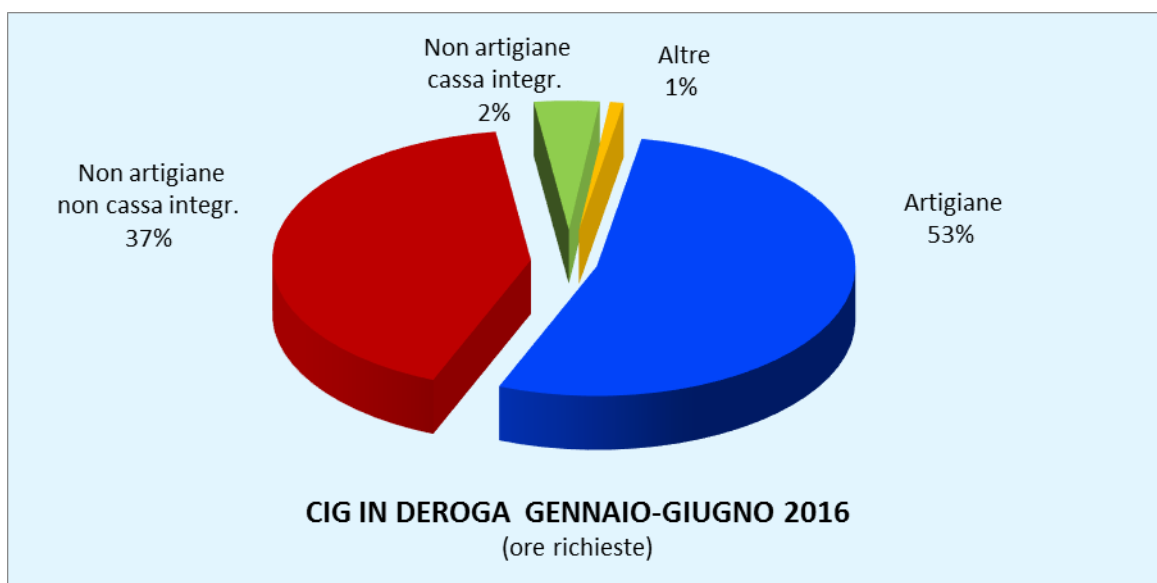
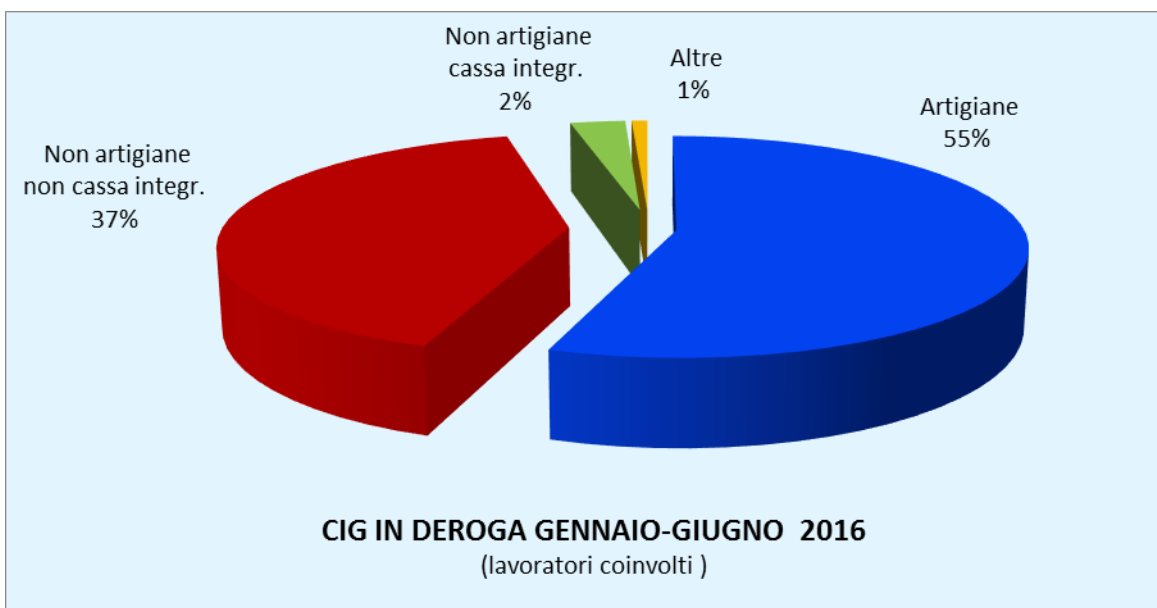
Le domande di Cig in deroga nel periodo gennaio - giugno 2016 sono state 2.391 di cui **1.773** presentate da imprese artigiane. I lavoratori complessivamente interessati sono 10.827 di cui **6.458** dipendenti di imprese artigiane. Le ore di Cig in deroga, per il periodo esaminato, relativamente al comparto artigiano, si attestano a **1.221.665** sul totale di 20.596.761.

La diminuzione della Cig in deroga negli anni 2014, 2015 e primo semestre 2016 è conseguente al mutamento delle regole di utilizzo della stessa, come di seguito riportato: per il 2014 finanziamento per 11 mensilità, per il 2015 per 5 mensilità e per il 2016 solo più 3 mensilità.

DOMANDE CIG IN DEROGA GENNAIO-GIUGNO 2016 DI IMPRESE E DIPENDENTI PER TIPOLOGIA AZIENDALE			
Tipologia aziendale	Domande	Lavoratori	Ore CIG in deroga
Artigiane	1.773	3.938	1.221.665
Non artigiane non cassa integr.	586	2.911	953.492
Non artigiane cassa integr.	9	213	93.553
Altre	23	61	19.819
TOTALE	2.391	20.748	10.425.936

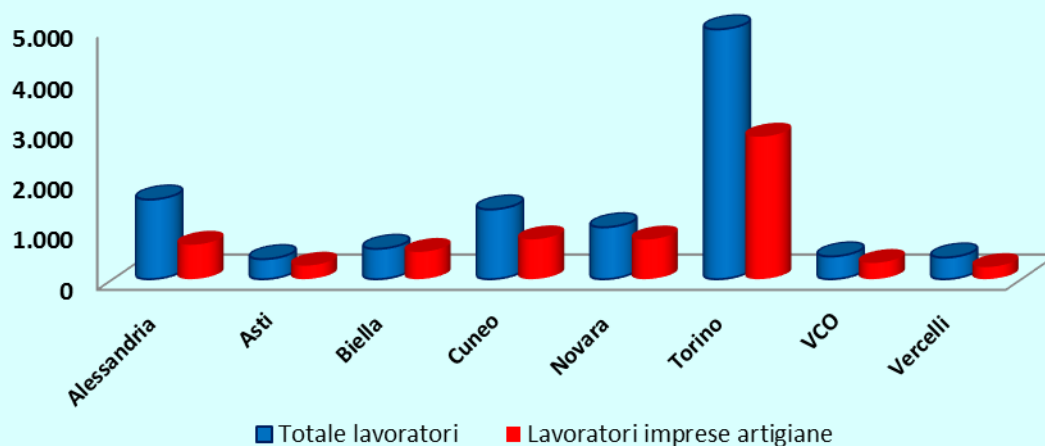
**elaborazione dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro al mese di giugno 2016*



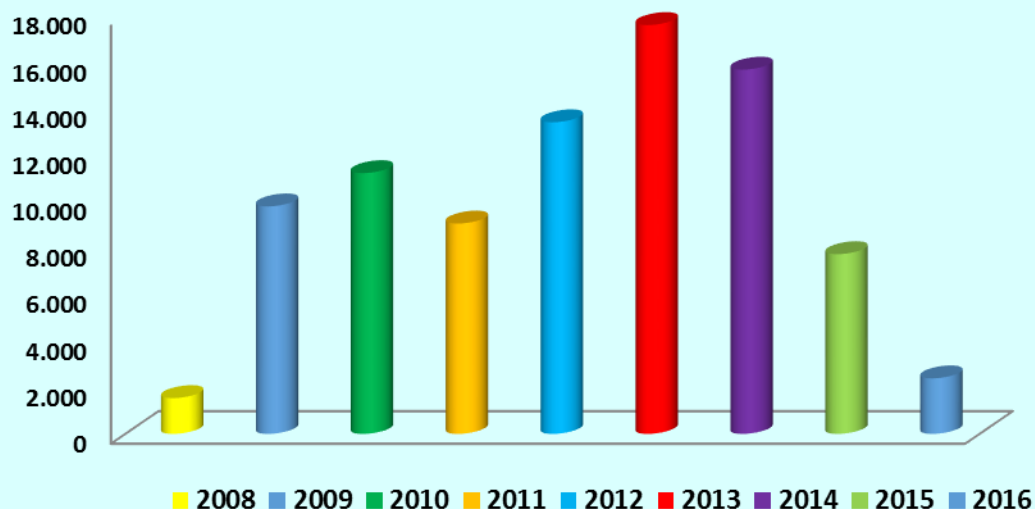


LAVORATORI CIG IN DEROGA 2015			
	Totale lavoratori	Lavoratori imprese artigiane	%
Alessandria	1.580	682	43,2
Asti	397	267	67,2
Biella	601	540	89,8
Cuneo	1.383	789	57,0
Novara	1.029	786	76,4
Torino	4.957	2.827	57,0
VCO	451	320	70,9
Vercelli	429	247	57,6
TOTALE	10.827	6.458	59,6

LAVORATORI CIG IN DEROGA GENNAIO - GIUGNO 2016



Domande Cig in deroga anni 2008-2016



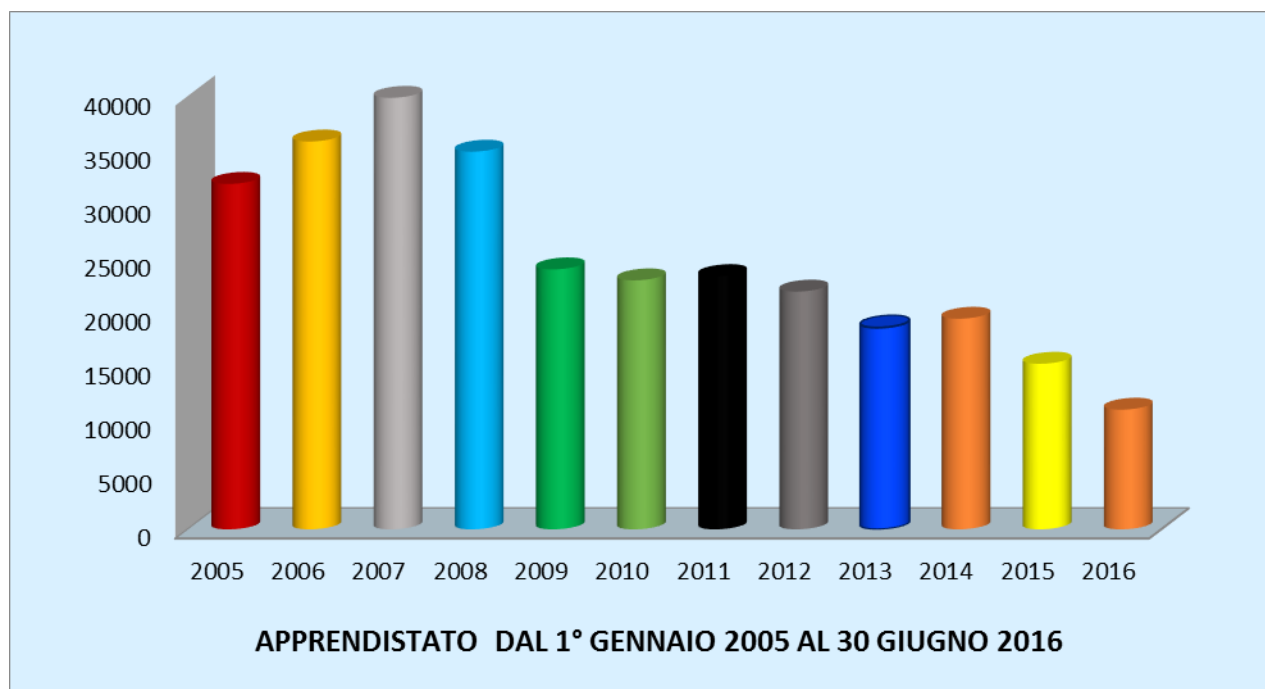
**elaborazione dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro al mese di giugno 2016*

APPRENDISTATO

Il grafico riporta i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte, riferiti a tutti i settori produttivi.

Gli apprendisti nel 2005 ammontavano a **31.917** unità; nel 2006 salivano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, mentre nel 2008 diminuivano a **34.894**; nel 2009 scendevano ulteriormente a **24.021**; nel 2010 proseguivano la discesa attestandosi a **23.006**; mentre nel 2011 salivano leggermente toccando quota **23.399**, riscendendo nel 2012 a **21.196** e nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.693**, risalendo nel 2014 a **19.460**, nel 2015 scendevano a di **15.299**.

Gli apprendisti nel primo semestre 2016 hanno raggiunto la quota di **11.058**.

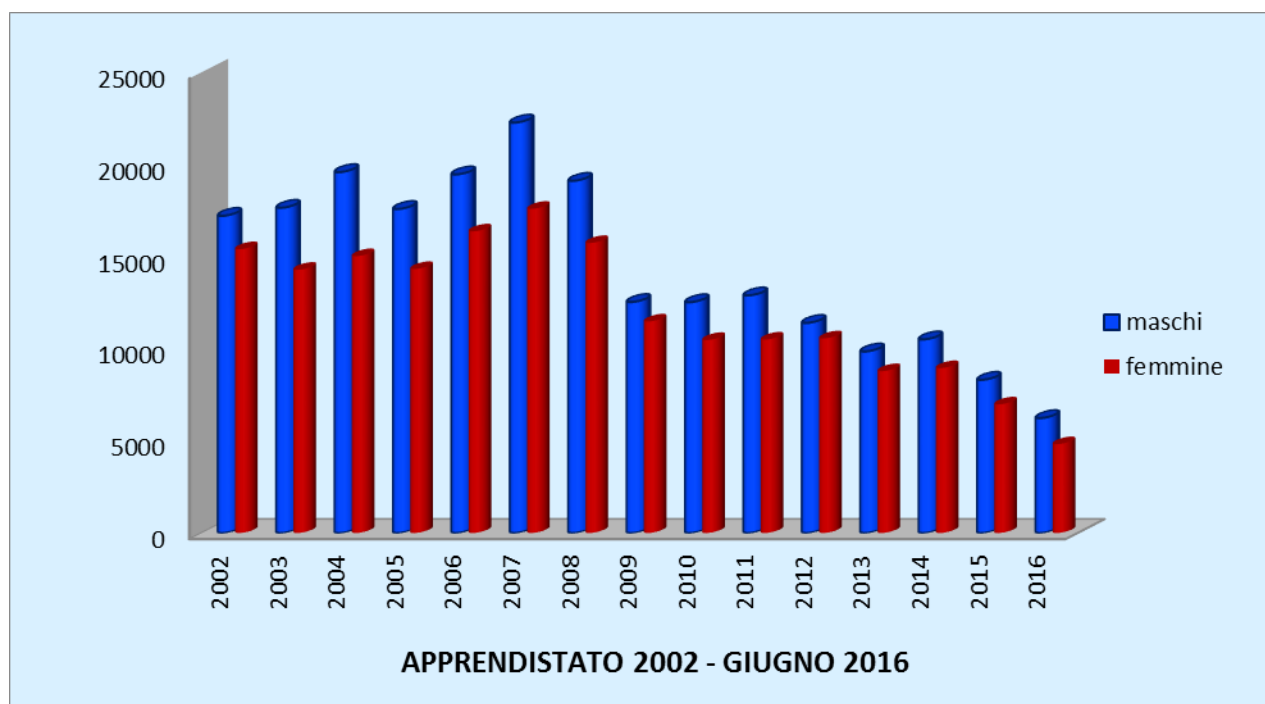


Nella tabella sono riportati i dati inerenti la suddivisione per sesso degli apprendisti con riferimento agli anni sopra richiamati.

APPRENDISTI			
Anno	Maschi	Femmine	Totale
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.739	34.857
2009	12.540	11.481	24.021
2010	12.530	10.476	23.006
2011	12.900	10.499	23.399
2012	11.405	10.563	21.968
2013	9.855	8.784	18.639
2014	10.511	8.949	19.460
2015	8.318	6.981	15.299
2016*	6.238	4.820	11.058

**ultimo dato disponibile 30 novembre 2015 - Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro*

Il grafico contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per genere.



EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP –fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL– è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione (Fondartigianato) che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese aderenti al Fondo, artigiane e non artigiane.

SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte si riferiscono alle erogazioni effettuate per l'anno 2016 - 1° e 2° trimestre.

PRESTAZIONI 2016						
Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
Alessandria	10	9.394,30	-	-	2	926,32
Asti	23	22.621,18	-	-	2	1.319,88
Biella	4	2.213,00	-	-	2	2.500,00
Cuneo	25	21.448,76	-	-	10	10.046,52
Novara	7	4.622,01	1	282,00	1	1.050,00
Torino	31	25.956,11	-	-	12	8.803,09
VCO	11	11.615,69	-	-	1	789,81
Vercelli	5	3.537,61	-	-	-	-
TOTALE	116	101.408,66	1	282,00	30	25.435,62

Nel periodo in esame non sono state erogate prestazioni per eventi atmosferici. Il totale erogato ammonta ad Euro 127.126,28.

Le prestazioni di Ebap - Sostegno al reddito di cui hanno fruito i **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono riferite alle erogazioni effettuate a tutto il mese di giugno 2016.

Dal confronto con i dati del medesimo periodo del 2015 le richieste delle imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono praticamente raddoppiate come conseguenza dell'esaurimento da parte di numerose aziende del periodo di CIG in Deroga, concessa per un massimo di 3 mesi nell'anno 2016 contro un periodo massimo di 5 mesi nell'anno 2015, come previsto dal D.l. n. 83473/2014.

PRESTAZIONI – Erogazioni fino a giugno 2016				
Provincia	Sostegno al reddito lavoratori			
	n.° imprese	n.° lavoratori	monte ore	importo erogato
Alessandria	54	119	12.595	47.384,83
Asti	18	48	4.393	14.780,91
Biella	32	71	8.722	26.753,78
Cuneo	54	121	8.166	31.200,34
Novara	46	113	12.112	45.027,42
Torino	140	308	24.712	89.731,82
VCO	19	48	4.987	16.933,88
Vercelli	36	73	6.222	21.522,30
TOTALE	399	901	81.907	293.335,28

La seguente tabella riporta la *trend* delle prestazioni erogate dall'Ebak-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte.

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA					
Anni	n.° imprese	n.° lavoratori	monte ore	importo erog. (euro)	importo erog. (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	-
2010	13	25	4.900	16.140,57	-
2011	13	17	1.579	4.664,90	-
2012	52	135	15.420	71.466,27	-
2013	286	786	87.069	323.962,26	-
2014	819	1.862	175.767	626.692,78	-
2015	631	1.601	153.644	553.515,66	-
2016*	399	901	81.907	293.335,28	-
TOTALE	16.988	48.683	5.565.005	10.410.650,08	7.816.746.792
TOTALE COMPLESSIVO in euro					14.447.662,89

* erogazioni giugno 2016

IL PUNTO SUL CREDITO

L'analisi dei prestiti all'Artigianato, su dati Banca d'Italia, evidenzia a Dicembre 2015 in Italia uno *stock* di 44.780 ml. di euro, con una flessione più accentuata rispetto a quella dell'anno precedente (**-2.275 milioni, pari a -4,8%**), confermando una tendenza in atto ormai da quattro anni.

A Dicembre 2015 l'artigianato assorbiva il 5,1% del totale dei prestiti alle imprese, ma era colpito dal 15,9% della diminuzione assoluta registrata dal totale dei prestiti nell'ultimo anno.

In quattro anni (dicembre 2012-dicembre 2015) **i prestiti all'artigianato si sono ridotti di un quinto (-19,9%)**, quasi il doppio di quello registrato dal totale imprese (-11,3%).

In **Piemonte** il calo è stato lievemente più contenuto della media nazionale (**-4,7%**) corrispondente ad un calo in termini assoluti di **192 ml.** Va evidenziato, però, il sensibile peggioramento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-2,2%).

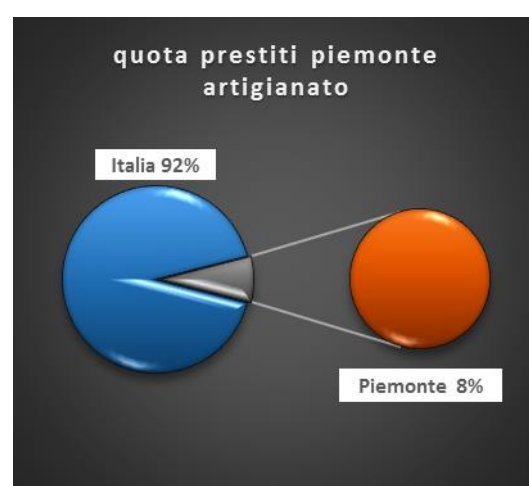
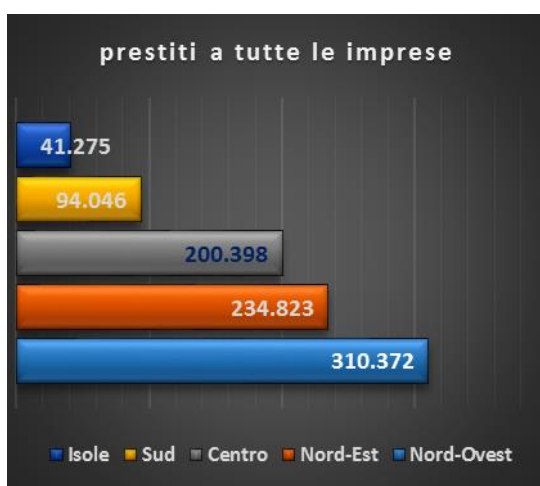
Nelle **province** piemontesi la maglia nera per le imprese artigiane passa sulle spalle di **Verbano-Cusio-Ossola**, con un calo record del **-8,3%**. La migliore *performance* si conferma a **Vercelli** che fa registrare un **-1,2%** rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

Nelle tabelle seguenti è riportata la dinamica del credito nelle province piemontesi con cadenza trimestrale dal dicembre 2012 al dicembre 2015 (ultimo dato disponibile). Si rileva che la diffusa condizione di flessione tendenziale dei prestiti all'artigianato colloca costantemente il Piemonte in territorio negativo pur evidenziandosi un lieve miglioramento tendenziale a partire dal mese di marzo 2015.

Complessivamente la regione Piemonte mostra un calo tendenziale al 31 dicembre 2015 del **-4,7%**, migliore del dato nazionale **-4,8%**.

Prestiti alle imprese e all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno*
(per macro aree - stock al 30/12/15; var. % rispetto a giugno 2014)

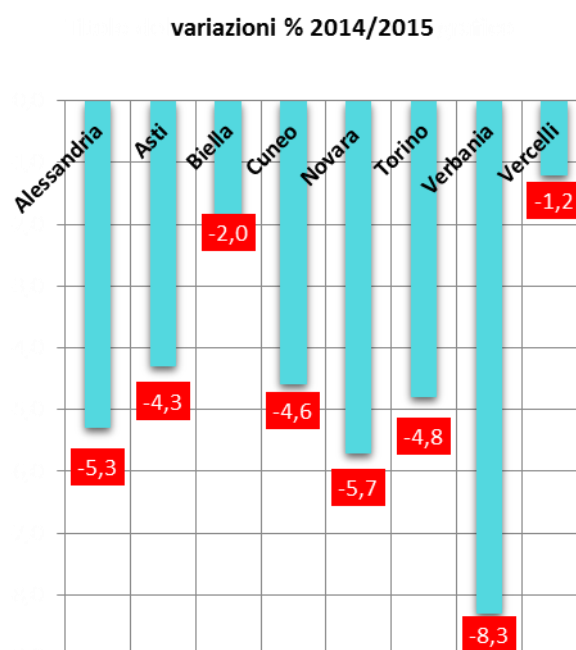
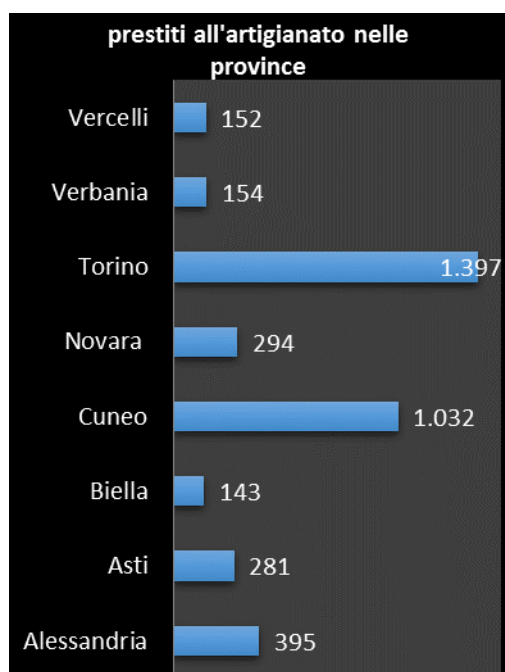
	totale imprese (mil. di euro)	var. % dic. 2014/ dic. 2015	artigianato (mil. di euro)	% sul totale	var. ass. dic.14/dic.15	var. % dic. 2014/ dic. 2015
Nord-Ovest	310.372	-1,4	14.784	33,0	-713	-4,6
Nord-Est	234.823	-1,7	13.636	30,5	-822	5,7
Centro	200.398	2,4	8.986	20,1	-348	-3,7
Sud	94.046	-0,8	4.800	10,7	-256	-5,1
Isole	41.275	-0,5	2.574	5,7	-137	-5,0
Italia	880.914	-1,6	44.780	100,0	-2.275	-4,8
Piemonte	58.98	-0,5	3.847	8,6	-192	4,7



* al lordo delle sofferenze e concessi a società non finanziarie e famiglie produttrici. NB: Variazioni tendenziali % NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni.

Prestiti all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno*
(nelle province piemontesi-stock al 31/12/15)

	artigianato (mil. di euro)	var.% dic. 2014 - dic. 2015	% su totale Italia
Alessandria	395	-5,3	0,9
Asti	281	-4,3	0,6
Biella	143	-2,0	0,3
Cuneo	1.032	-4,6	2,3
Novara	294	-5,7	0,7
Torino	1.397	-4,8	3,1
Verbania	154	-8,3	0,3
Vercelli	152	-1,2	0,3
Piemonte	3.848	-4,7	8,6



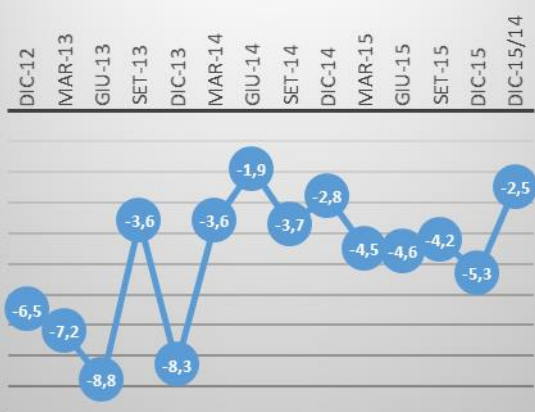
* al lordo delle sofferenze e concessi a società non finanziarie e famiglie produttrici. NB: Variazioni tendenziali % NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni.

Serie storica della dinamica tendenziale dei prestiti all'artigianato in Piemonte
(dicembre 2012 – dicembre 2015; var. %)

	dic-12	mar-13	giu-13	set-13	dic-13	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	dic-15	dic-15/14
Alessandria	-6,5	-7,2	-8,8	-3,6	-8,3	-3,6	-1,9	-3,7	-2,8	-4,5	-4,6	-4,2	-5,3	-2,5
Asti	-4,0	-5,7	-5,7	-2,9	-5,1	-2,5	-3,1	-5,1	-5,4	-5,5	-5,7	-5,5	-4,3	1,1
Biella	-10,0	-9,5	-16,5	-4,0	-15,7	-10,2	-1,7	-1,6	-0,7	-4,1	-1,7	-1,8	-2,0	-1,3
Cuneo	-3,7	-5,6	-6,0	-2,9	-6,1	-2,3	-1,3	-3,5	-3,5	-4,2	-4,4	-4,5	-4,6	-1,1
Novara	-3,6	-5,3	-6,3	-2,6	-10,1	-5,5	-5,1	-5,4	-3,5	-5,8	-4,7	-5,0	-5,7	-2,2
Torino	-6,3	-6,6	-6,9	-3,2	-6,9	-1,0	0,7	-1,6	-1,8	-5,2	-6,6	-5,4	-4,8	-3,0
Verbania	-4,3	-3,9	-3,5	0,2	-7,4	-1,6	-2,3	-3,5	0,0	-3,9	-4,1	-6,9	-8,3	-8,3
Vercelli	-6,2	-5,6	-13,1	-1,7	-13,2	-6,6	3,3	1,6	1,8	-2,9	-3,4	-2,5	-1,2	-3,0
Piemonte	-5,3	-6,2	-7,2	-5,3	-7,6	-2,7	-1,0	-2,9	-2,5	-4,7	-5,2	-4,8	-4,7	-2,2
Italia	-5,7	-6,0	-6,4	-2,7	-6,7	-3,5	-3,0	-3,8	-3,8	-5,0	-4,6	-4,8	-4,8	-1,0



Alessandria



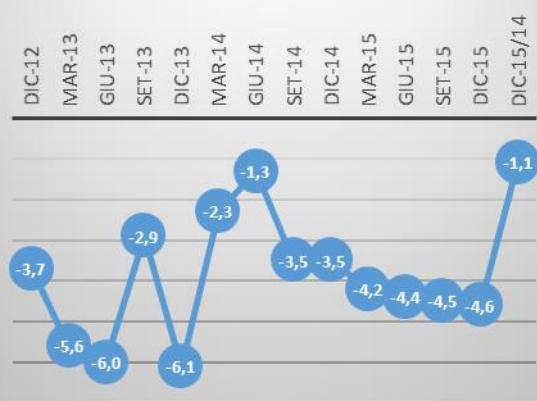
Asti



Biella



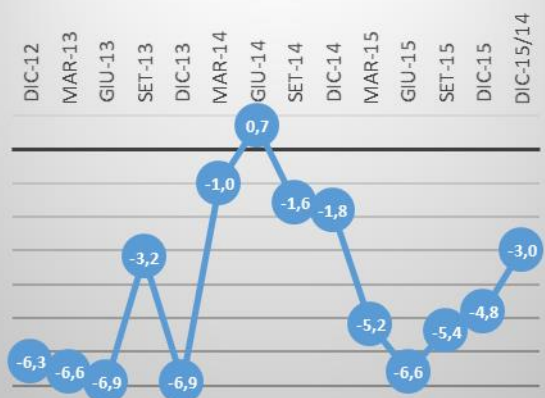
Cuneo

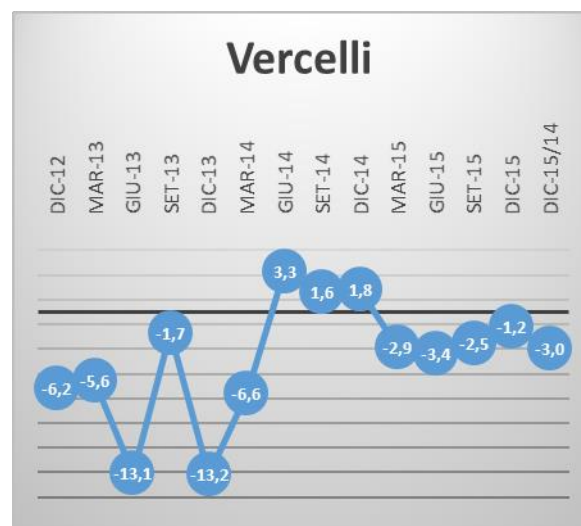
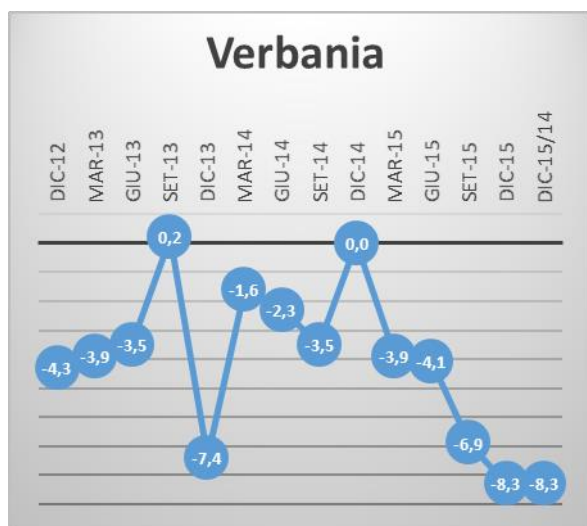


Novara



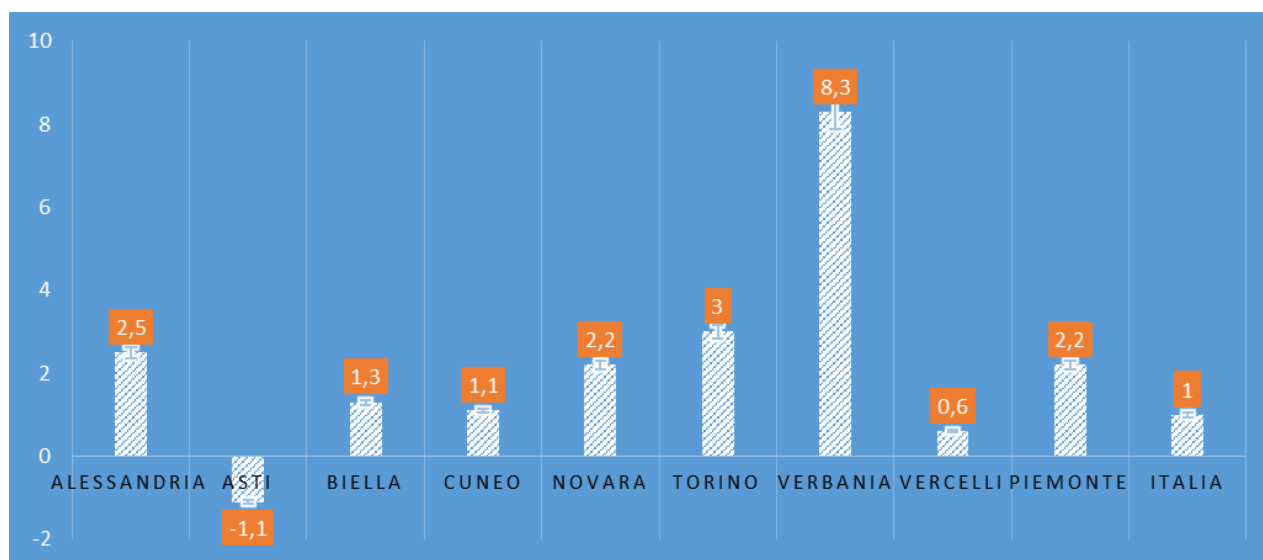
Torino





Confronto della dinamica tendenziale dei prestiti all'artigianato in Piemonte (dic. 2015-dic. 2014)

Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbania	Vercelli	Piemonte	Italia
2,5	-1,1	1,3	1,1	2,2	3,0	8,3	0,6	2,2	



CREDITO E LEASING AGEVOLATO ARTIGIANCASSA								
Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2016					Operazioni ammesse alla garanzia nel 1° semestre 2016			
					Fondo regionale di garanzia (già l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					509	16.589.991	937	34.590.220
credito	425	20.858.466	374.558					
leasing	193	17.896.838	338.943					
totali	618	38.755.304	713.501	108				
Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2015					Operazioni ammesse alla garanzia nel 1° semestre 2015			
					Fondo regionale di garanzia (l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					354	13.320.737	1021	38.921.186
credito	145	6.001.668	107.517					
leasing	60	5.930.993	154.690					
totali	205	11.932.661	262.207	49				
Δ% 2016/2015					Δ% 2016/2015			
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	Importo	numero	importo
					44	24	-8	-11
credito	193	247	248					
leasing	221	201	119					
totali	201	224	172	120				

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO

4° TRIMESTRE 2015 - 1°,2°,3° TRIMESTRE 2016

In questa sezione vengono riportate le previsioni delle imprese artigiane espresse nelle indagini congiunturali trimestrali svolte nell'ultimo trimestre del 2015 e nei primi tre del 2016 dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte sulla base di un questionario telefonico a cui ha risposto un campione di oltre 2500 aziende selezionate nei settori di produzione e di servizi maggiormente significativi.

Sono presi in esame i saldi ottimisti/pessimisti riguardanti i seguenti indicatori: *previsioni andamento occupazionale*, *previsioni produzione totale*, *previsione acquisizione nuovi ordini*, *previsione nuovi ordini per esportazioni*.

Il **quadro generale** (Tab. 1) mostra una dinamica a fasi alterne e che si conclude, nel terzo trimestre 2016, con una decisa crescita dell'ottimismo per tutti i quattro parametri considerati. Nei prossimi mesi si comprenderà il peso dell'effetto *Brexit* –avvenuto dopo la chiusura della nostra ultima rilevazione– sull'economia e, conseguentemente, sulle previsioni delle imprese artigiane.

Le previsioni sull' **andamento occupazionale** (Tab. 1A) scendono dal 2,29% del quarto trimestre 2015 al -0,83% del primo trimestre 2016, risalgono al -0,42% nel secondo e diventano ampiamente positive nel terzo con il 6,59%.

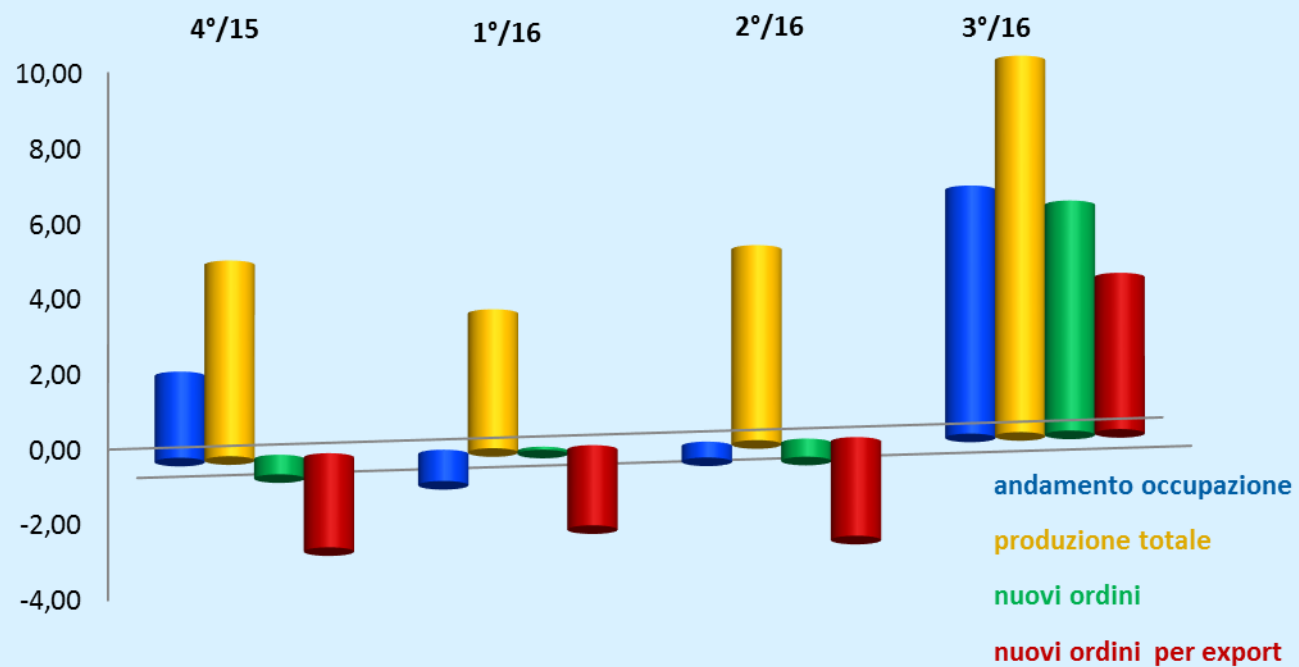
Per quanto riguarda la **produzione totale** (Tab. 1B) si passa dal 5,20% del quarto trimestre 2015 al 3,69% del primo trimestre 2016, si sale al 5,18% nel secondo e si raggiunge il 10,95% nel terzo.

Le stime concernenti l'**acquisizione di nuovi ordini** (Tab. 1C) si posizionano sullo -0,52% del quarto trimestre 2015, scendono al -2,08% del primo trimestre 2016, risalgono al -0,48% del secondo, per portarsi sul 6,11% nel terzo.

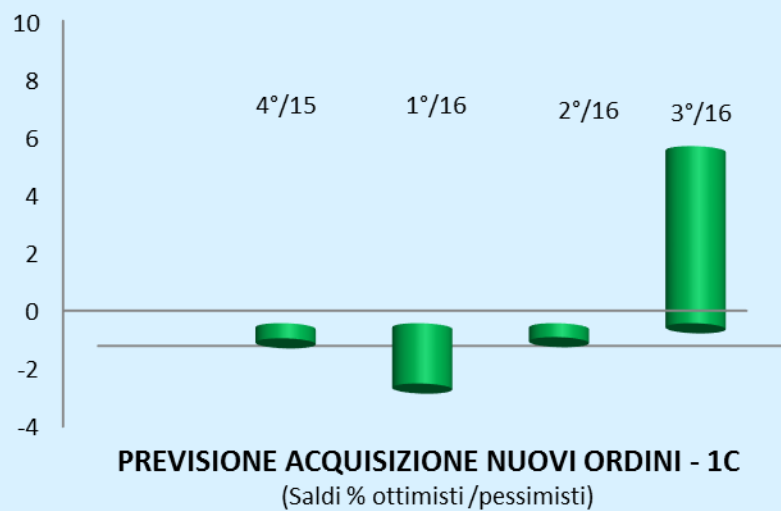
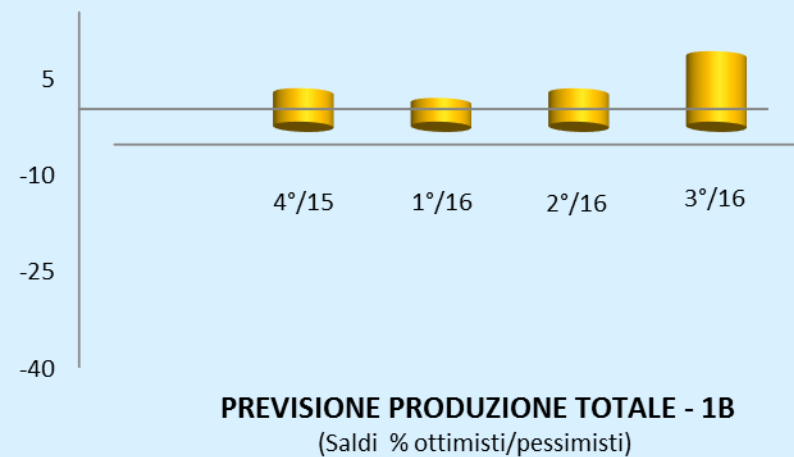
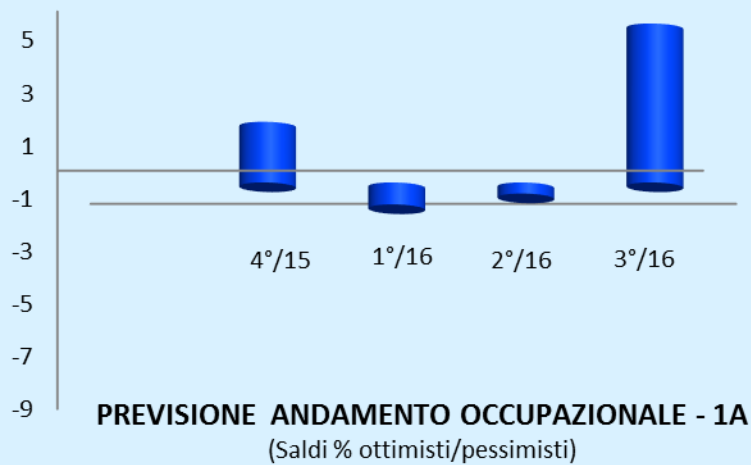
Venendo ai **nuovi ordini per esportazioni** (Tab. 1D) si passa dal -2,50% del quarto trimestre 2015 al -2,13% del primo trimestre 2016, si scende al -2,62% del secondo per salire al 4,15% nel terzo.

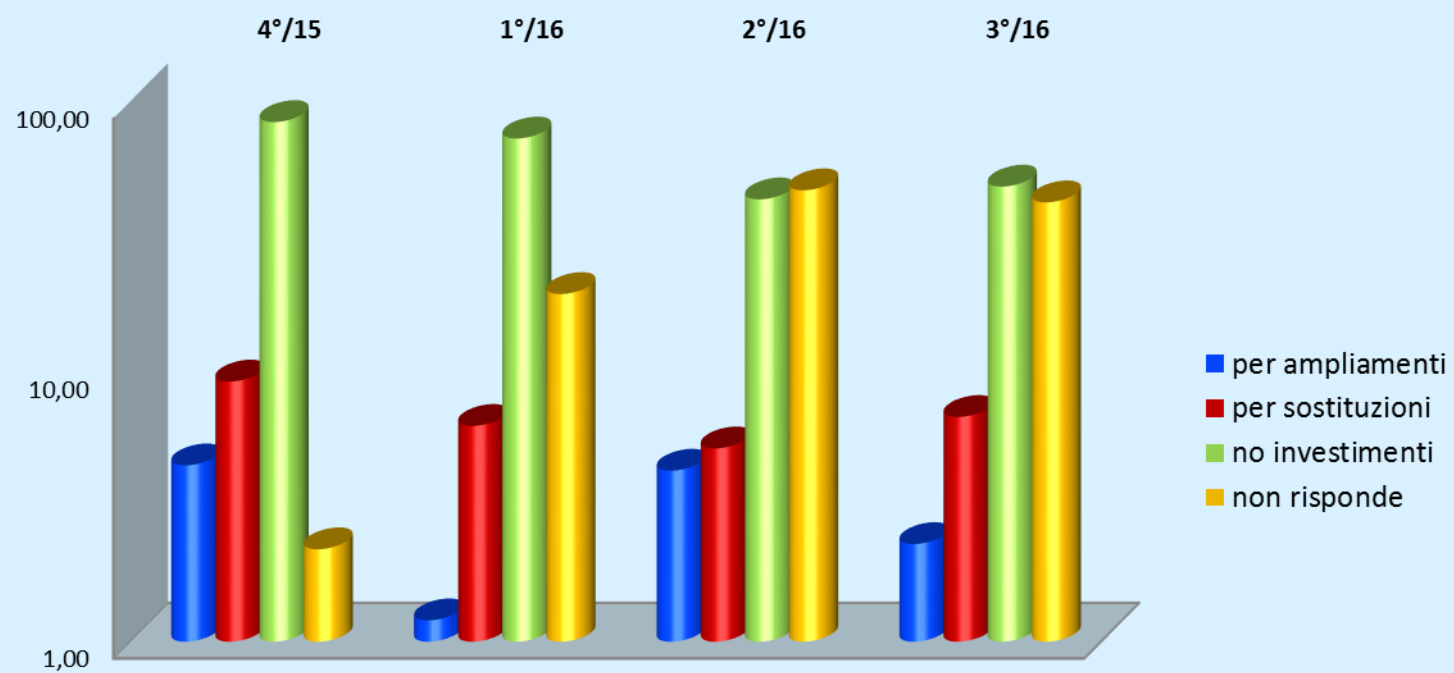
La tabella 2 è dedicata alle previsioni di **investimenti programmati** per i prossimi 12 mesi, in cui si evidenzia una minore positività. In merito agli **ampliamenti**, si scende dal 4,50% del quarto trimestre 2015 all'1,20% del primo trimestre 2016, si risale al 4,30% del secondo e si ridiscende al 2,30% del terzo.

Per quanto riguarda le **sostituzioni** si scende dal 9,20% del quarto trimestre 2015 al 6,30% del primo trimestre 2016, si scende ulteriormente al 5,20% del secondo per risalire al 6,80% nel terzo.



SALDI TRIMESTRALI OTTIMISTI/PESSIMISTI - Tab. 1
(luglio 2015 - luglio 2016)

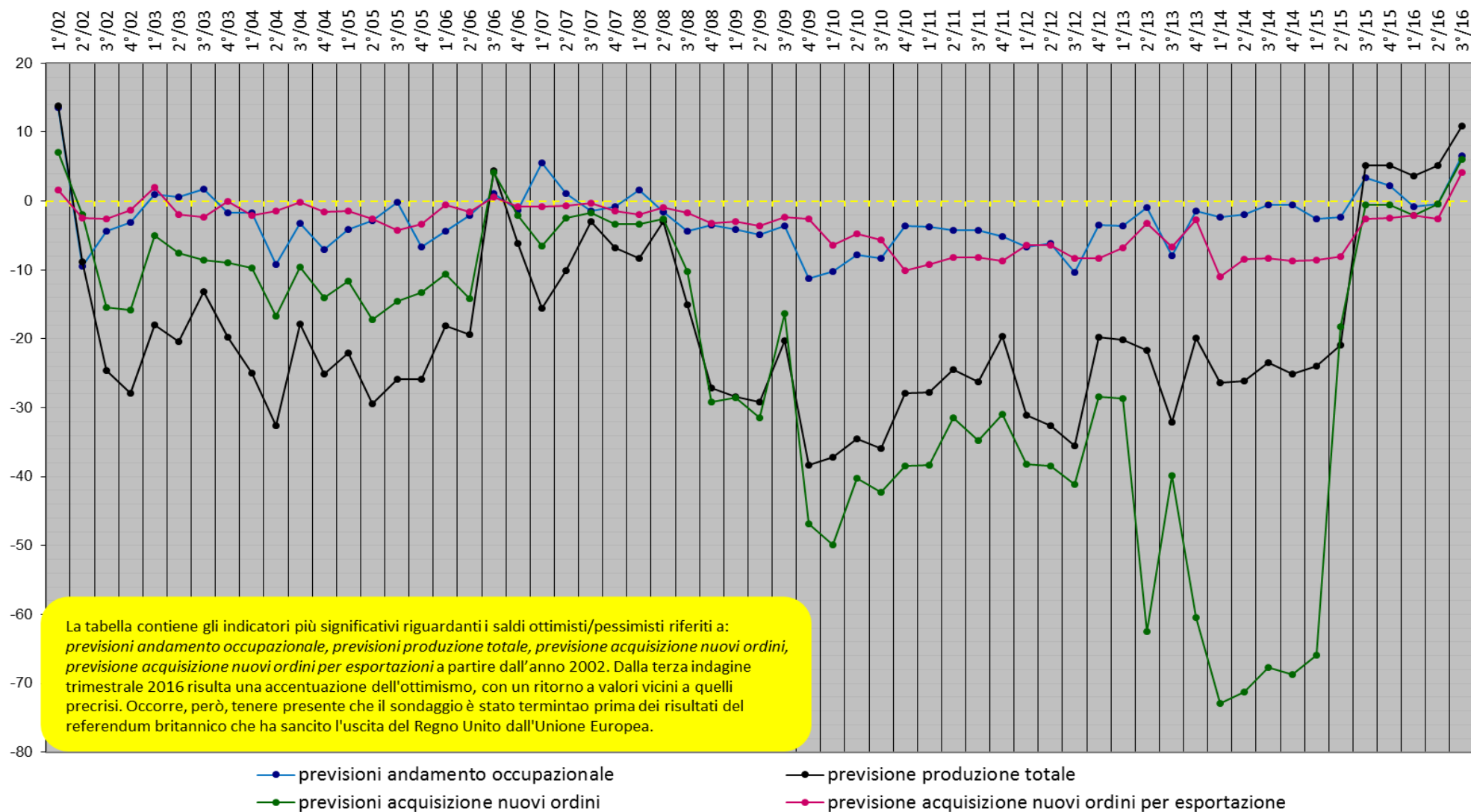




INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI - Tab. 2
(luglio 2015 - luglio 2016)

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

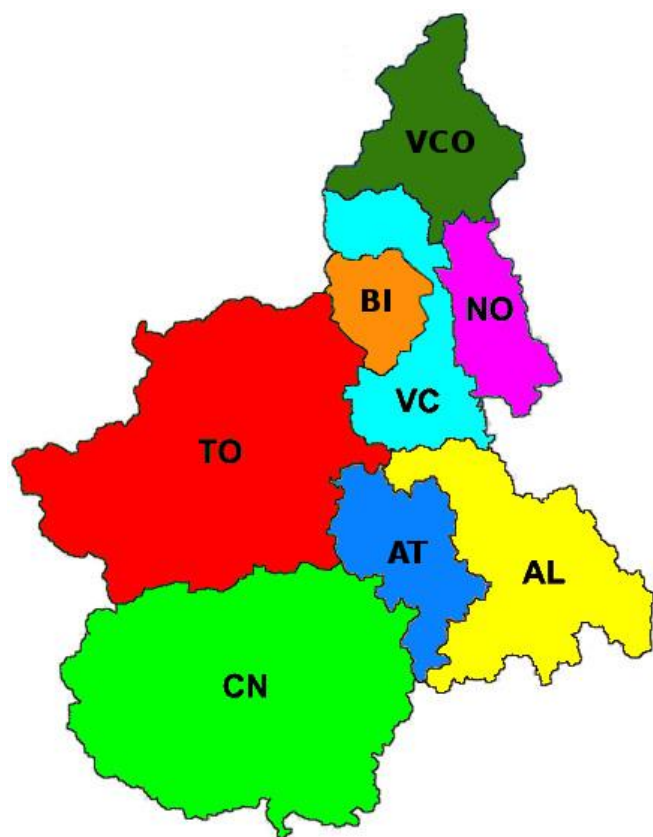
(serie storica dall'anno 2002)



INDICATORI REGIONALI

La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione. Nel dettaglio si evidenzia la consistenza del comparto artigiano nelle diverse province piemontesi, in rapporto all'universo delle imprese attive in Piemonte.

Si evidenzia una diminuzione dei valori relativi alla popolazione attiva, alle imprese attive in generale e artigiane in particolare rispetto all'ultimo dato disponibile di Unioncamere del dicembre 2011. In crescita la popolazione da 4.363.916 a **4.374.052**. Gli stranieri residenti salgono da 360.821 a **384.996**.



INDICATORI							
Province	Superficie Km/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	*Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.560	428.826	44.783	172.000	45.096	11.706	26,35
Asti	1.511	217.574	24.377	89.000	24.885	6.335	25,70
Biella	913	179.685	9.910	75.000	19.177	5.409	28,84
Cuneo	6.903	590.421	59.994	257.000	71.845	18.361	25,82
Novara	1.339	370.525	37.385	149.000	31.667	9.739	31,59
Torino	6.830	2.282.197	221.961	921.000	231.081	62.896	27,41
VCO	2.255	160.114	9.748	66.000	13.585	4.374	32,51
Vercelli	2.088	174.904	13.869	72.000	17.277	4.904	29,43
TOTALE	25.399	4.404.246	422.027	1.801.000	454.613	123.724	27,54

** ultimo dato disponibile dicembre 2015 dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte*